

DUPlice OMICIDIO DI SANT'ANTIMO, L'ASSASSINO: "NON VOLEVANO PIÙ FARMI VEDERE I NIPOTINI"

Publicato il 9 Giugno 2023 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Raffaele Caiazza era convinto che i cognati avessero una relazione tra loro e lo aveva detto anche al figlio. Gli era stato detto di smetterla con queste dicerie, altrimenti non avrebbe più visto i nipotini. Lui li ha uccisi

NAPOLI – Ha ucciso Luigi Cammisa, 29 anni, per quelle che lui ha definito 'minacce': **"Se non la smetti non ti facciamo più vedere tuo nipote"**. È quanto ha raccontato in sede di interrogatorio [Raffaele Caiazza, l'uomo di 44 anni accusato del duplice omicidio del genero e della nuora](#), Maria Brigida Pesacane, 24 anni, avvenuto ieri mattina a Sant'Antimo, nel napoletano.

L'UOMO ERA CONVINTO CHE I DUE COGNATI AVESSERO UNA RELAZIONE

L'uomo è ora rinchiuso nel carcere di Poggioreale e, a quanto si apprende, avrebbe minacciato il suicidio.

Caiazza sospettava che le due vittime avessero una relazione, **lo avrebbe confessato anche a suo figlio**, Alfonso Caiazza, marito di Maria Brigida e padre di due bambini. Ma **i familiari gli avrebbe detto di smetterla**, spiegando che quelle erano solo illazioni, dicendo che se avesse continuato non avrebbe più visto il nipotino. Questo sarebbe il motivo per il quale l'uomo si è armato di pistola uccidendo in strada il 29 gennaio.

Autore: [Nadia Cozzolino](#) fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

